

Parola e azioni

...ad ogni lingua, popolo e nazione

Periodico dell'AITB (Associazione Italiana Traduttori della Bibbia) - Anno 6 - n. 3/2007

C.P. 65 - 15045 Sale (AL) email: info@aitb.it web: www.aitb.it

Publicato in proprio - Direttore responsabile: Samuele Negri - Aut. Trib. Tortona (AL) 6/03 del 08/07/03

Poste Italiane SpA - Spedizione in a.p. - art. 2 comma 20/C - Legge 662/96/DC/AL - nr. 3/2007

In caso di mancato recapito inviare al C.R.P. Alessandria C.P.O. per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

La sua bontà verso di noi è grande (SI 117:2)

Relazione sul Convegno per i 400 anni della traduzione di Giovanni Diodati.

Siamo veramente riconoscenti al Signore per come ha splendidamente guidato e benedetto i giorni che abbiamo avuto l'opportunità di trascorrere insieme ad alcuni di voi, a Poggio Ubertini, durante il convegno organizzato in occasione dei 400 anni dalla traduzione del Diodati. Avevamo pregato molto per la buona riuscita di questo convegno e, come sempre, il Signore ci ha stupito andando al di là di quello che potevamo pensare o immaginare. Gloria a Lui!

Per chi non ha potuto essere presente, proviamo a dare qui di seguito un resoconto di quello che è stato fatto e detto durante i quattro giorni di convegno. Gli incontri sono stati parecchi, le cose dette tantissime, ma possiamo tranquillamente affermare che il filo conduttore di tutto è stato la riconoscenza a Dio. La riconoscenza per averci lasciato la sua Parola, e in particolare, per aver amato l'Italia e gli italiani in modo così speciale: siamo stati tra i primi 35-40 popoli al mondo a ricevere la Parola di Dio nella propria lingua. Che privilegio! È proprio per questo che abbiamo utilizzato il Salmo 117:2 come titolo per questa relazione... **la Sua bontà verso noi italiani è stata davvero grande!**

Iniziamo ora il nostro resoconto, dando un breve riassunto per ogni incontro.

• Riunione introduttiva:

Come punto di partenza, si è cercato di comprendere meglio, con l'aiuto di esempi pratici, a quanto corrispondano in termini di vita vissuta, 400 anni. Praticamente tutte le cose che oggi noi abbiamo e utilizziamo (computer, cellulari, videogiochi, automobili, biciclette, ecc.), nel 1607 non esistevano ancora... nemmeno il caffè era ancora arrivato in Europa! Anche le cose che oggi noi diamo per scontate, non erano state ancora scoperte o definite (es. la forza di gravità o il movimento dei pianeti intorno al sole, ecc.). Ecco, in quel tempo ha vissuto e operato Diodati: senza il supporto di tanti mezzi e conoscenze che oggi riteniamo indispensabili... senza nemmeno l'aiuto di un caffè!

• Primo incontro: *Diodati e la Diodati* (P. Moretti)

In questo primo incontro, il caro fratello Paolo ci ha condotti a riflettere su quali erano "il tempo e le circostanze" (Ec 9:11) in cui Giovanni Diodati si trovò a vivere e che furono alla base della sua opera di traduzione della Bibbia. Giovane italiano la cui famiglia era esule in Svizzera per motivi di fede, Diodati non ebbe astio verso quel paese che lo aveva allontanato dalla sua terra, bensì amore sincero e profondo. Lo dimostrò mettendosi a fare quello che nessuno avrebbe immaginato: tradurre la Bibbia in italiano. Oltre a quest'ottimo lavoro, merita un cenno particolare la sua mirabile edizione dei Salmi in rima... un vero capolavoro! Quando Diodati intraprese la sua opera, era ancora un ragazzino (aveva solo 16 anni!... forse non era poi così male non avere a disposizione dei videogiochi!!), ma la portò avanti per tutta la sua vita (traducendo, tra l'altro, anche in francese) e per di più a sue spese; dilapidò praticamente il patrimonio della sua famiglia, per amore della Parola di Dio e di noi italiani... quale esempio!!

Un momento speciale di ogni giornata e che segnava l'inizio e la conclusione di ogni incontro, era la lettura da parte del fratello Massimiliano Parisi di Lucca, di un paragrafo per volta, del Salmo 119 nella versione in rima del Diodati sopra citata. Una vera e propria emozione dirompeva nei nostri cuori all'ascolto della Parola di Dio in una tale forma poetica.

*Beato l'uom, che la sincera vita
Per la legge di Dio regge, ed invia:
né da' veraci suoi detti travia,
ed a cercarlo tutto 'l'cuor incita.
Ed ischivando iniqua falsitate,
a' divini sentier fermo s'attiene:
che 'n ver perché ciascun sue voglie astiene,
le sue leggi il Signor have ordinate.
Oh, se del viver mio drizzato 'l' calle,
per giusto contemprarmi al tuo volere,
d'esser confuso non potrò temere,
quand' a quel mirerò sì che non falle,
di puro cuor farò tue lodi chiare,
qualor avrò tua giusta norma appresa:
ed a serbarla avrò la mente intesa:
ma d'aiutarmi non voler restare.*

Salmo 119: 1-8 in rima



• **Secondo incontro: *La Diodati nelle Mostre della Bibbia* (F. Iebole)**

Per tutti i giorni del convegno è stata presente una 'mini mostra della Bibbia' allestita dai fratelli Iebole e Corradini, nella quale sono stati esposti numerosi esemplari di Bibbie Diodati. Si partiva dalla prima edizione del 1607, passando per quella del 1641, a quella in francese del 1644, fino a giungere a quelle appartenute a fratelli che ci hanno da poco preceduti alla presenza del Signore. Quattro secoli di pagine lette sfogliate e meditate... che bella eredità! Per poter apprezzare meglio questa bella mostra, il fratello Ferruccio ci ha illustrato, anche con l'aiuto di simpatici aneddoti, le caratteristiche dei vari esemplari esposti e ci ha inoltre spiegato come sia ormai difficilissimo trovare sul mercato degli esemplari di Bibbie di un certo valore... a meno di essere non disposti a pagare cifre da capogiro.

• **Terzo incontro: *Storia della traduzione della Bibbia in Italia* (D. Faudella)**

In circa 30 minuti abbiamo ripercorso insieme secoli e secoli di storia. Si è cominciato naturalmente dalla prima traduzione in assoluto, quella di Nicolò Malermi del 1471, si è proseguito con le numerose edizioni del '500, ad opera di Antonio Brucioli, Giovan Luigi Pascale ed altri, e si è giunti quindi al 1607 con la prima traduzione dagli originali (prima erano solo traduzioni dal latino) del nostro Giovanni Diodati, per arrivare infine alle edizioni odierne, senza trascurare le numerose edizioni cattoliche iniziate a partire dalla fine del '700. È stato interessante constatare come, nonostante le varie battaglie portate avanti dall'uomo contro la diffusione e lettura della Bibbia (es. gli 'Indici dei libri proibiti', istituiti nel 1559 e aboliti solo nel 1966), Dio abbia vigilato sulla sua Parola per portarla ad effetto e per fare in modo che giungesse fino ai nostri giorni. Tutto ciò è meraviglioso... l'uomo non può nulla contro Dio!

• **Quarto incontro: *Bibbia e Alfabetizzazione* (M. Librè)**

L'interessante e per lo più sconosciuto argomento è stato trattato con una tale quantità di informazioni da renderne assai difficile il riassunto. Forniamo qui solo un paio di spunti di riflessione. Analizzando i dati attuali sui paesi europei con il più alto grado di istruzione, si è potuto osservare come questi siano proprio quei paesi dove si è avuta più possibilità di accesso alla Parola di Dio. In pratica, le regioni dove prese piede la Riforma protestante, intorno al 1600, sono quelle in cui oggi c'è la più alta percentuale di istruzione in Europa. Il desiderio dei credenti di leggere la Bibbia e la possibilità di farlo senza quelle restrizioni che si avevano per esempio nello stesso periodo in Italia e Spagna durante la Controriforma e l'inquisizione, hanno contribuito enormemente anche allo sviluppo sociale e culturale di quei paesi (si pensi anche al ruolo fondamentale che hanno avuto le 'Scuole domenicali', dove, oltre a diffondere il Vangelo, si insegnava anche a leggere e a scrivere a bambini e adulti). Un altro dato degno di nota, è il numero ancora troppo alto di analfabeti nel mondo: circa 775 milioni di adulti (1 su 5) e circa 137 milioni di bambini/giovani non sanno né leggere né scrivere. Queste sono tutte persone alle quali è preclusa la possibilità di accedere alla Parola di Dio scritta. Preghiamo per loro!


• **Quinto incontro: *La fedeltà di Dio: come la Bibbia presenta se stessa e come Dio ne ha curato il cammino fino a noi* (M. V.)**


Dio è fedele e veritiero! Questi due concetti e attributi di Dio sono stati sviscerati alla luce di tutta la Scrittura. Decine e decine di versetti ci hanno ricordato come Dio, in tutto quello che ha fatto, dalla creazione al piano di salvezza, ha sempre agito con fedeltà e verità. Dio non ha voluto rimanere nascosto, ha voluto rivelarsi, ha parlato, e ha fatto in modo che le sue parole rimanessero fissate in un libro, la Bibbia. Non si è però limitato a questo: non ha solo ordinato ad alcuni uomini di scrivere quello che era il suo pensiero, ma ha vigilato attivamente perché la Sua Parola venisse trasmessa fedelmente di generazione in generazione. Dio è fedele e potente, e possiamo essere certi che quello che voleva giungesse fino a noi, è giunto puntualmente! *La parola del SIGNORE è retta e tutta l'opera sua è fatta con fedeltà* (Sl 33:4).


• **Sesto incontro: *Le dottrine influenzano la traduzione - La traduzione influenza le dottrine* (M. V. e M. Librè)**


Lo studio si proponeva di affrontare il delicato rapporto fra traduzione e traduttore. In certi casi, come nelle traduzioni promosse da alcune sette, si è visto come alcuni versetti siano stati deliberatamente tradotti in modo da uniformarsi all'insegnamento di questo o quel movimento religioso. In casi opposti è stato sottolineato come la corretta traduzione di alcuni testi abbia contribuito ad evidenziare certi errori dottrinali, come per esempio in Lu 1:28, dove Diodati, traducendo l'appellativo di Maria con "favorita", evidenziava il fatto che Maria era stata l'oggetto e non la sorgente della grazia (l'espressione "piena di grazia" delle traduzioni cattoliche viene tuttora usata per avvallarne il ruolo di "corredentrica"). Ancora oggi, chi vuole tradurre fedelmente la Parola di Dio, corre il rischio di essere influenzato, in alcuni punti, dalle proprie convinzioni personali. Proprio per questo Dio si è preoccupato di ripetere e ribadire i propri insegnamenti molte volte nella sua Parola.

• continua in ultima pagina •

 Preghiamo per **Percy Misi**, un traduttore madrelingua **australiano** che sta lavorando alla traduzione della Bibbia nella sua lingua. Ha iniziato da poco la **traduzione del Vangelo di Giovanni**. Preghiamo per la guida del Signore in questo lavoro e per la sua vita personale.

 Da poco più di un anno è iniziato il lavoro di traduzione della Bibbia per il popolo **Mbembe del Camerun**. Questa fase, delicatissima, richiede il nostro appoggio in preghiera. Tra un po', anche grazie a voi, il popolo Mbembe potrebbe iniziare a leggere la Parola di Dio nella propria lingua!

 Preghiamo per **Aaron Hornkohl** che a gennaio e febbraio terrà un **corso di ebraico in Niger**, in collaborazione con la Wycliffe. Il corso intensivo dura sei settimane e richiede un grande impegno e notevole dispendio di energia. Preghiamo per Aaron e anche per la protezione della sua famiglia (la moglie Anna con i tre bambini) che rimarrà a Gerusalemme durante la sua assenza.

 Quali sono i **20 stati al mondo con maggior bisogno di traduzione della Bibbia**? Ecco la classifica (tra parentesi il numero delle lingue con bisogno assoluto di traduzione): **1.** Indonesia (469) **2.** Nigeria (352) **3.** Papua Nuova Guinea (326) **4.** India (180) **5.** Cina (133) **6.** Repubblica Democratica del Congo (126) **7.** Camerun (86) **8.** Malesia (74) **9.** Tanzania (66) **10.** Nepal (61) **11.** Vanuatu (60) **12.** Vietnam (55) **13.** Sudan (53) **14.** Iran (51) **15.** Myanmar (47) **16.** Laos (43) **17.** Ciad (42) **18.** Repubblica Centrafricana (37) **19.** Messico (31) **20.** Russia (31).

Notizie flash

• **Marco** è appena tornato da un viaggio in **ex Unione Sovietica** durante il quale ha terminato il lavoro sul libro dei **Numeri** e ha portato a buon punto il controllo della traduzione di **Levitico** nella lingua di cui si occupa. Nel corso del prossimo anno, Dio volendo, avrà luogo la revisione del Nuovo Testamento in vista di una ristampa e la pubblicazione di alcune porzioni dell'Antico. Preghiamo per questi importanti obiettivi del team e perché i traduttori di madrelingua siano incoraggiati nel loro lavoro.

• Preghiamo per l'imminente viaggio di **M. e R.** in **Africa Orientale**. La delicatissima situazione politica e sociale rende i loro viaggi sempre più incerti e difficili. Preghiamo che, una volta sul posto, possano ottenere i permessi necessari per il lavoro specifico su una delle lingue locali, e che devono essere svolti in vari villaggi dell'entroterra, ultimamente non più accessibili agli stranieri.

• Stiamo organizzando il secondo **corso di ebraico** al centro Maranatha (24 agosto – 4 ottobre 2008). Vi chiediamo di pregare perché si possa presto raggiungere il numero minimo di partecipanti. Chi fosse interessato a partecipare al corso, o chi volesse venire come volontario per aiutarci, può scriverci al nostro indirizzo postale o email.

Segnalazione



Abbiamo riversato su DVD il video "La Parola come un fiume", che racconta di alcune esperienze di traduzione della Bibbia in atto nel mondo. Verrà spedita una copia a chiunque ce ne farà richiesta. Il DVD non è in vendita, ma verrà richiesta un'offerta libera.

PREGHIERA PER I POPOLI SENZA BIBBIA

Da ritagliare e conservare.

Ricordati di pregare per i:

Yaqui (Indonesia)

Quanti sono? Circa 10.000.

Dove vivono? Nella zona costiera sud-occidentale della regione di Papua, lungo i fiumi Odamun e Miwamon.

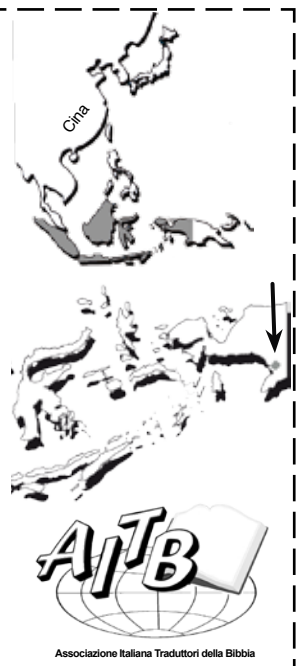
Come vivono? Sono, pescatori e cacciatori-raccoglitori.

Che lingua parlano? La lingua Yaqui.

Che religione hanno? Seguono principalmente le loro credenze tradizionali, ma tra di loro ci sono anche musulmani e cristiani.

Per cosa devo pregare?

Non hanno alcuna porzione della Bibbia nella loro lingua. Al momento non c'è nessuna organizzazione che sta lavorando per la traduzione della Bibbia per questo popolo.



• **Settimo incontro: La traduzione della Bibbia nel mondo** (D. Faudella)

Si è trattato di un rapido sguardo sul mondo intorno a noi, per verificare quello che è stato fatto fino ad oggi nel campo della traduzione della Bibbia e per avere un'idea di quello che rimane ancora da fare. Ecco alcuni dati significativi: delle circa 7.000 lingue parlate oggi nel mondo, solo circa 2.400 hanno a disposizione almeno una porzione della Parola di Dio. In circa 1.900 si è già al lavoro, mentre per altre 2.200 si è in attesa che qualcuno inizi a tradurre la Bibbia. Si tratta di centinaia di milioni di persone, non semplici numeri! Per questo motivo, al lavoro di traduzione va data l'assoluta precedenza, priorità e importanza! Preghiamo intensamente per questi enormi bisogni, provando solo ad immaginare per un momento come sarebbe la nostra vita senza la Bibbia in italiano!

• **Ottavo e nono incontro: Il valore della Bibbia per la vita personale e per la vita familiare** (M. Distort)

Dopo aver visto come Dio ci ha grandemente benedetti donandoci la sua Parola e vigilando perché giungesse fino a noi, siamo passati ad affrontare quello che ne è l'immediata conseguenza: l'uso che dobbiamo farne. L'uomo è contaminato dal peccato! Il peccato ha generato un'anomalia nei nostri pensieri, desideri, azioni e reazioni, ritrovandoci ad essere condizionati dalle nostre concupiscenze, dall'egoismo e dall'orgoglio. Sia nella nostra vita personale che in quella familiare, se vogliamo interrompere questa influenza venefica, le nostre azioni, le nostre scelte, e quindi i nostri pensieri, dovranno essere basati sulla Parola di Dio e filtrati alla sua luce. Più ce ne cibiamo e più saremo in grado di resistere a tutte quelle tentazioni o prove in cui possiamo venirci a trovare. Abbiamo un'arma formidabile per combattere il nostro avversario... usiamola!!

• **Decimo incontro: Il valore della Bibbia per la chiesa locale** (O. Becchetti)

Il caro fratello Otello ci ha portato a considerare, prendendo come base i versetti di Ef 2:20 (*siete stati edificati sul fondamento degli apostoli...*) e 1 Ti 3:15 (... *la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità*), su come la chiesa, essendo basata sul fondamento della Scrittura, ha bisogno di essa per poter vivere e crescere, ma anche sul fatto che, essendo la chiesa chiamata a sostenere e tenere alta la Verità, la Bibbia stessa ha bisogno della chiesa per la propria diffusione. Un legame così stretto da non poter essere sciolto in alcun modo.

• **Undicesimo incontro: L'uso e l'abuso del messaggio biblico: nella pubblicità, nell'arte, nel parlare comune, ecc.** (M. V. e M. Librè)

È un dato di fatto che la gente intorno a noi non conosca praticamente nulla della Bibbia. Si osserva però un fenomeno strano: quando si tratta di usarla a sproposito, molti sono dei veri maestri. Viene citata comunemente per mezzo di frasi fatte di cui spesso si ignora l'origine o il vero significato (es. 'Gettare le perle ai porci' – Mt 7:6, 'Dare a Cesare quel che è di Cesare' – Mt 22:21) oppure, viene utilizzata in modo più o meno esplicito da diversi pubblicitari per reclamizzare centinaia di prodotti (basti pensare a tutte quelle serie di pubblicità con diavoli, angeli, santi, mele, serpenti, ecc.). Che tristezza pensare a come l'uomo abbia volutamente considerato la Parola di Dio un qualcosa di poco valore, da usare a proprio piacimento.

• **Incontro speciale:**

Un momento un po' particolare, e che forse ha preso alla sprovvista molti dei partecipanti, è stato quello

della domenica mattina prima del culto di adorazione. Per aiutare ognuno di noi a focalizzare quale grande privilegio sia il possedere una Bibbia propria, sono state tutte 'sequestrate'. Lo scopo era quello di provare ad immaginare come sarebbe stato il nostro culto senza poter usare la Bibbia (...naturalmente sono state tutte debitamente riconsegnate dopo una mezzoretta, e durante il culto ognuno ha potuto farne liberamente uso). Siamo stati dunque esortati a ricordarci che, per centinaia di milioni di persone al mondo, il possedere una Bibbia, è soltanto un sogno (per motivi economici, a causa di persecuzione o perché non è ancora disponibile in quella lingua). Noi abbiamo tutto questo... non cadiamo nell'errore di sottovalutare tali benedizioni! Ringraziamo piuttosto ogni giorno il Signore per quanto ci ha dato finora, e presentiamo a Lui in preghiera tutte quelle persone che sono meno privilegiate di noi.

P.S. Diverse persone ci hanno chiesto se era possibile avere le registrazioni dell'intero convegno. Stiamo ancora valutando quale possa essere il formato più comodo per soddisfare tali richieste, comunque, se qualcun'altro fosse interessato a ricevere questo materiale può farcene richiesta ai nostri indirizzi indicati qui a fianco.

